

Notte bianca nei rifugi antiaerei sotto la città

Pubblicato: Venerdì 6 Dicembre 2019



Ecco un nuovo entusiasmante appuntamento con la storia varesina organizzato nella serata di venerdì 20 dicembre, quando verrà riproposta la tanto attesa **“Notte Bianca nei Rifugi Antierei”**, simpatica ed interessantissima iniziativa che vedrà protagonisti i due principali bunker risalenti alla seconda Guerra Mondiale ancora presenti nel sottosuolo della città.

Promotori dell’evento sono l’Amministrazione Comunale di Varese attraverso l’Assessorato all’Ambiente, Benessere e Sport e il Gruppo Speleologico Prealpino, i quali da alcuni anni a questa parte ne pianificano le aperture al pubblico.

Stiamo parlando del rifugio antiaerei ubicato sotto i Giardini Estensi e di quello posizionato sotto la collinetta di Biumo Inferiore, costruiti nell’inverno del 1944 per offrire protezione alla cittadinanza minacciata dai bombardamenti alleati, incursioni che miravano essenzialmente alla distruzione della fabbrica di aerei da guerra “Aermacchi” ubicata nella zona di Masnago.

In quel periodo di ricoveri sotterranei ne vennero realizzati almeno sette, purtroppo la maggior parte di essi attualmente si trova all’interno di proprietà private ed altri sono fatiscenti e pericolanti, tuttavia il Gruppo Speleologico Prealpino si è offerto di rendere visitabili i due ancora accessibili.

La “Notte Bianca” di venerdì 20 dicembre si svolgerà dalle ore 21.00 alle 23.30, e il programma prevede l’accesso accompagnati da una guida ad entrambi i siti, il primo con ingresso in via Lonati, di fronte al parcheggio ACI adiacente i Giardini Estensi, mentre per il secondo ci si troverà all’ingresso

posizionato in via Canova, angolo viale Valganna. Si consiglia il trasferimento a piedi tra i due bunker attraverso il centro di Varese, così dal freddo della notte invernale si passerà al piacevole tepore di questi luoghi sotterranei.

Il percorso interno nel rifugio di via Lonati prevede circa 140 metri di camminata, attraversando l'intera collina dei giardini per poi uscire dal secondo ingresso di via Copelli, a ridosso della piscina comunale. 20 minuti di visita soffermandosi ad osservare e fotografare i punti più interessanti e caratteristici, dove la guida racconterà la storia della sua realizzazione e le vicende umane che ne hanno caratterizzato l'utilizzo.

A tal proposito risultano davvero commoventi le testimonianze di chi visse in prima persona quei drammatici momenti, persone ora molto anziane che a distanza di tanti anni sono volute ritornare in quei luoghi, ricordando perfettamente l'angoscia e le paure vissute da bambini, tra lo sconforto e la speranza di uscire incolumi dopo i bombardamenti.

Il rifugio di Biumo Inferiore è invece più esteso, vantando uno sviluppo di oltre 200 metri lungo una galleria rettilinea realizzata con mattoni a vista e con pavimentazione in terra battuta, ambiente assai differente dal tunnel dei Giardini Estensi interamente in cemento armato. A causa della notevole differenza di temperatura con l'esterno, nel bunker di Biumo spesso in inverno si crea una leggera nebbiolina che, ristagnando a mezz'aria, rende l'ambiente particolarmente suggestivo.

L'adesione alla "Notte Bianca nei Rifugi Antiaerei" prevede solo un'offerta libera, tuttavia occorre prenotarsi per tempo per gestire al meglio il flusso dei visitatori che, ad ogni apertura, risultano sempre più numerosi. A tutti verrà consegnata una brochure illustrata che riassume la storia delle due installazioni sotterranee e alla conferma della prenotazione verrà anche inviata via mail una cartina topografica dettagliata con le posizioni dei due rifugi e soprattutto il percorso migliore per spostarsi da un ingresso all'altro.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare il Gruppo Speleologico Prealpino attraverso info@speleoprealpino.it oppure telefonando al 331 3721046.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it